

RELAZIONE DEL



PRESIDENTE
al bilancio d'esercizio 2019



INDICE

1. DATI DI SINTESI.....	3
2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET.....	5
2.1 RAFFRONTATO CON IL BUDGET ECONOMICO.....	5
2.2 RAFFRONTATO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI.....	6
3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE.....	7
4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA.....	9
4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE.....	9
4.2 SITUAZIONE FINANZIARIA.....	11
4.3 SITUAZIONE ECONOMICA.....	13
5. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO.....	14
6. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE.....	14
7. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO.....	15



1. DATI DI SINTESI

Il bilancio dell'Automobile Club Viterbo per l'esercizio 2019 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico	=	€ 27.415
totale attività	=	€ 1.362.156
totale passività	=	€ 918.213
patrimonio netto	=	€ 443.943

Di seguito è riportata una sintesi della situazione patrimoniale ed economica al 31.12.2019 con gli scostamenti rispetto all'esercizio 2018:

Tabella 1.a – Stato patrimoniale

STATO PATRIMONIALE	31.12.2019	31.12.2018	Variazioni
SPA - ATTIVO			
SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI			
SPA.B I - Immobilizzazioni Immateriali			
SPA.B II - Immobilizzazioni Materiali	972.600	1.013.394	-40.794
SPA.B III - Immobilizzazioni Finanziarie	23.485	23.485	
Totale SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI	996.085	1.036.879	-40.794
SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE			
SPA.C I - Rimanenze	860	3.504	-2.644
SPA.C II - Crediti	352.857	308.655	44.202
SPA.C III - Attività Finanziarie			
SPA.C IV - Disponibilità Liquide	12.354	8.458	3.896
Totale SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE	366.071	320.617	45.454
SPA.D - RATEI E RISCONTI ATTIVI			
Totale SPA - ATTIVO	1.362.156	1.357.496	4.660
SPP - PASSIVO			
SPP.A - PATRIMONIO NETTO	443.943	416.526	27.417
SPP.B - FONDI PER RISCHI ED ONERI			
SPP.C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV. SUBORDINATO			
SPP.D - DEBITI	918.213	940.970	-22.757
SPP.E - RATEI E RISCONTI PASSIVI			
Totale SPP - PASSIVO	1.362.156	1.357.496	4.660

Nello stato patrimoniale i valori delle immobilizzazioni sono stati inseriti al netto dei fondi di ammortamento. I valori delle immobilizzazioni si riferiscono ai beni presenti e funzionanti presso l'A.C.

Il valore delle partecipazioni è rimasto identico a quello dell'esercizio precedente.

I crediti sono aumentati rispetto all'esercizio precedente di circa il 14%.

Le disponibilità liquide sono aumentate di circa il 46% rispetto al 2018.

Il Patrimonio Netto passa da € 416.526 ad € 443.943 in aumento di circa il 6% rispetto all'esercizio precedente per effetto dell'Utile di Esercizio di € 27.415.

L'esposizione debitoria è diminuita di circa il 2,5%.

Tabella 1.b – Conto economico

CONTO ECONOMICO	31.12.2019	31.12.2018	Variazioni
A - VALORE DELLA PRODUZIONE	548.557	509.769	38.788
B - COSTI DELLA PRODUZIONE	494.422	471.464	22.958
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	54.135	38.305	15.830
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-25.263	-30.849	5.586
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	28.872	7.456	21.416
Imposte sul reddito dell'esercizio	1.457	3.394	-1.937
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	27.415	4.062	23.353

Il Conto Economico presenta un valore della produzione in aumento di circa l'8% rispetto all'esercizio precedente. I costi della produzione sono aumentati di quasi il 5%.

DESCRIZIONE	IMPORTO
1) Valore della produzione	548.557
2) di cui proventi straordinari	0
3 - Valore della produzione netto (1-2)	548.557
4) Costi della produzione	494.422
5) di cui oneri straordinari	0
6) di cui ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti (B.10, B.12, B.13)	40.794
7 - Costi della produzione netti (4-5-6)	453.628
MARGINE OPERATIVO LORDO (3-7)	94.929

Il risultato operativo lordo, al netto di ammortamenti e accantonamenti, ammonta ad € 94.929 migliorato rispetto all'esercizio 2018 del 20,05%.

La voce degli ammortamenti è rappresentata dalla quota non deducibile del valore dell'immobile iscritto in bilancio al valore riportato nel rogito notarile di divisione con



conguaglio tra ACI ed AC, conclusosi nel 2011, oltre l'ammortamento del valore di acquisto del immobile di Via Marconi n.73, sede della Scuola Guida ACI.

Gli oneri finanziari, per interessi passivi su mutui, anticipazioni e finanziamenti, sono diminuiti di circa il 19%.

L'utile di esercizio ammonta ad € 27.415.


2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET

2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO

Non sono state apportate variazioni al Budget economico 2019.

Nella tabella 2.1 viene riportato, per ciascun conto, il valore della previsione contenuto nel budget economico, raffrontato con quello rappresentato, a consuntivo, nel conto economico; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo definito nel budget.

Tabella 2.1 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget economico

 BUDGET ECONOMICO DI VARIAZIONE	Budget 2019 Previsione iniziale	Variazioni già approvate rimodulazione/ riclassifica	Assestato Attuale	Conto Economico	Scostamenti
A - VALORE DELLA PRODUZIONE					
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	512.500	0	512.500	413.538	-98.962
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti	0	0	0	0	0
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0	0	0
5) Altri ricavi e proventi	171.000	0	171.000	135.019	-35.981
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	683.500	0	683.500	548.557	-134.943
B - COSTI DELLA PRODUZIONE					
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.000	0	5.000	4.180	-820
7) Spese per prestazioni di servizi	284.665	0	284.665	277.410	-7.255
8) Spese per godimento di beni di terzi	0	0	0	0	0
9) Costi del personale	35.000	0	35.000	0	-35.000
10) Ammortamenti e svalutazioni	59.860	0	59.860	40.794	-19.066
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussidi., di consumo e merci	0	0	0	0	0
12) Accantonamenti per rischi	0	0	0	0	0
13) Altri accantonamenti	0	0	0	0	0
14) Oneri diversi di gestione	243.100	0	243.100	172.038	-71.062
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	627.625	0	627.625	494.422	-133.203
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	55.875	0	55.875	54.135	-1.740
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
15) Proventi da partecipazioni	0	0	0	0	0
16) Altri proventi finanziari	100	0	100	0	-100
17) Interessi e altri oneri finanziari:	37.000	0	37.000	25.263	-11.737
17)- bis Utili e perdite su cambi	0	0	0	0	0
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+17bis)	-36.900	0	-36.900	-25.263	11.637
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
18) Rivalutazioni	0	0	0	0	0
19) Svalutazioni	0	0	0	0	0
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	0	0	0	0	0
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI					
20) Proventi Straordinari	0	0	0	0	0
21) Oneri Straordinari	0	0	0	0	0
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (20-21)	0	0	0	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	18.975	0	18.975	28.872	9.897
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	5.600	0	5.600	1.457	-4.143
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	13.375	0	13.375	27.415	14.040



Il raffronto con il Budget economico 2019 presenta alcuni scostamenti diversamente rilevanti.

Nella parte relativa ai ricavi si registra uno scostamento di € 134.943 rispetto alle previsioni. Lo scostamento registrato è inferiore a quello dell'esercizio precedente di € 188.731 e rappresenta un miglioramento in termini di ricavi se si considera che il raffronto delle previsioni finali dei due ultimi esercizi considerati (2018 e 2019) discostava solo di € 15.000.

Per la parte relativa ai ricavi delle vendite e delle prestazioni si rileva che: l'incasso di Quote Sociali è aumentato di € 2.833,10; i proventi da Ufficio Assistenza Automobilistica sono diminuiti di € 2.844,38; i proventi per manifestazioni sportive sono aumentati di € 19.530,00 (in particolare contributo ACI Sport svolgimento manifestazione Karting in Piazza); i proventi per la riscossione di tasse di circolazione sono diminuiti di € 729,16; i proventi per aggi e compensi SISAL sono aumentati di € 45,67. In altri ricavi e proventi si rileva invece: diminuiscono di € 62,96 i concorsi e rimborsi diversi (utenze in condominio con l'Unità Territoriale ACI e le utenze della Scuola Guida); aumentano di € 6.200,00 gli affitti di immobili; aumentano di € 5.388,55 i canoni per sfruttamento marchio ACI delle delegazioni; aumentano di € 847,04 le sopravvenienze dell'attivo; aumentano le altre entrate per € 3.139,26; aumentano i proventi per attività assicurativa di € 4.512,17.

Rispetto alle previsioni del Budget Annuale 2019 lo scostamento dei costi della produzione ammonta ad € 133.203. Il loro andamento nel loro complesso è tenuto sempre sotto controllo e le spese sono rivolte solo a beni e servizi strettamente necessari per il normale svolgimento delle attività produttive.

Gli acquisti di materie prime, di consumo e merci sono aumentati di € 677,00.

I costi per la prestazione di servizi sono aumentati di € 74.945,12. Su questo aumento incidono i seguenti fattori: il primo è il costo della manifestazione "Karting in Piazza", compensata in massima parte con il contributo ricevuto da ACI Sport. Il secondo è lo spostamento dei costi del Personale Comandato da altri Enti (Direttore) nelle spese per prestazioni di servizi, al fine di rispettare la prescrizione dell'articolo 2425 del c.c., che prevede il principio della classificazione dei costi per natura. Le due voci menzionate hanno comportato un aumento della voce dei costi di € 58.644,16. La restante differenza di € 16.300,96 risulta da maggiori costi compensati in parte da economie in alcuni sottoconti, come le provvigioni passive, spese per i locali, gas per riscaldamento e polizze di fideiussione.

Gli ammortamenti si riferiscono alle quote annuali degli immobili di proprietà dell'Ente e non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Gli oneri diversi di gestione diminuiscono rispetto al 2018 di € 22.205,93. Sono diminuiti gli oneri e le spese bancarie, gli oneri diversi di gestione e il costo delle aliquote ACI, mentre è aumentata la movimentazione dell'IVA indetraibile per pro-rata e su spese promiscue.

Gli oneri finanziari sono diminuiti di circa il 18% rispetto allo scorso anno e lo scostamento rispetto al Budget ammonta ad € 11.637,00.


Rispetto alla previsione sono stati pagati € 4.143 in meno per imposte sul reddito di esercizio.

Lo scostamento complessivo generato dall'utile di bilancio si attesta ad € 14.041 in più rispetto al preventivo. La differenza tra l'utile di bilancio del 2018 e quello del 2019 è di € 23.354 in più.

2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI

Il Budget degli investimenti e dismissioni non ha subito alcuna variazioni.

Tabella 2.2 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget degli investimenti / dismissioni

 Automobile Club Viterbo BUDGET INVESTIMENTI	Budget 2018 Previsione Iniziale	Variazioni già approvate rimodulazione/ riclassifica	Assestato Attuale	Budget Consuntivo 2018	Scostamento
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
SOFTWARE - INVESTIMENTI					
SOFTWARE - DISMISSIONI					
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI - INVESTIMENTI					
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI - DISMISSIONI					
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
IMMOBILI - INVESTIMENTI					
IMMOBILI - DISMISSIONI					
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI - INVESTIMENTI					
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI - DISMISSIONI					
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
PARTECIPAZIONI - INVESTIMENTI					
PARTECIPAZIONI - DISMISSIONI					
TITOLI - INVESTIMENTI					
TITOLI - DISMISSIONI					
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI					

3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

La lettura delle tabelle sopra riportate presentano un quadro rassicurante sull'andamento delle attività dell'Ente. Le difficoltà non mancano, in quanto la scarsa liquidità e l'ammontare dei debiti accumulati nel corso degli ultimi esercizi non sono problematiche risolvibili nell'arco di un unico esercizio.

L'attività di produzione di tessere sociali ACI ha portato nel 2019 proventi per € 115.631,37 (al netto dei compensi riconosciuti alle delegazioni e delle aliquote ACI); l'Ufficio Assistenza Automobilistica € 43.721,02; la riscossione delle tasse auto e l'assistenza bollo € 75.577,07; i fitti attivi € 12.000,00; lo sfruttamento del marchio ACI € 59.019,65; la SARA Assicurazioni € 44.535,82; altre entrate e aggi e compensi SISAL € 12.051,04. Il totale delle voci sopra riportate ammonta ad € 362.535,97.

I costi - al netto dei concorsi e rimborsi diversi - per beni, servizi e oneri, ivi compresa la parte indetraibile dell'IVA promiscua e pro-rata, per quanto siano sempre monitorati e contenuti, impattano sui ricavi per € 290.303,43.

Dalla differenza tra i proventi e i costi della gestione, che ammonta ad € 72.232,54, l'Ente deve detrarre i costi per gli oneri finanziari di € 25.263,39 (interessi passivi) e le imposte sul reddito € 1.457,00, arrivando così ad € 45.512,15 con cui far fronte a tutti i pagamenti, ivi compresi la quota capitale dei mutui stipulati durante gli esercizi precedenti, l'IVA mensile - diventata oltremodo gravosa per l'applicazione dello SplitPayment, avendo rapporti attivi con soggetti che non sono in regime di IVA "splittata" (ed es. le Delegazioni) - sia dell'anno corrente che eventuali pagamenti relativi all'esercizio precedente, e tutti gli altri debiti arretrati.

Solo il rimborso delle quote capitale sui finanziamenti Intesa San Paolo e A.T.E.R. (acquisto immobile Scuola Guida) hanno comportato nel 2019 pagamenti per € 48.584,55, mentre i versamenti dell'IVA mensile effettuati per i primi nove mesi dell'anno hanno determinato un esborso pari ad € 31.024,56, oltre il versamento arretrato dell'IVA dei mesi di GIU-LUG-AGO 2018 di € 3.338,85 e la rateizzazione dei versamenti IVA 2013 e 2015 per complessivi € 7.027,37. Le rimesse alla società in house A.C.I. Promoter srl in acconto sulle fatture del 2017 hanno comportato esborsi per complessivi € 176.803,52.

Da qui è facile comprendere perché la cassa ha chiuso con una esposizione negativa di € 92.868,21.

I segnali positivi, però, ci sono e sono confortanti. La Sede di Viterbo ha prodotto nel 2019 n.2098 SOCI (n.1773 nel 2018). La produzione di tutta la Rete di vendita è cresciuta di circa il 6% rispetto all'esercizio precedente e per questo è stato riconosciuto un premio per maggior produzione di € 16.820,00.

Il numero di operazioni di riscossione delle tasse di proprietà dell'auto si attesta su 28.490 unità, le formalità di assistenza automobilistica sono aumentate in numero e tipologia avendo acquisito ben tre Rottamatori, che hanno presentato per il nostro tramite ben 1.031 operazioni di demolizioni. Le visite mediche per rilascio/rinnovo patente si attestano intorno alle 1.190 prestazioni ed i passaggi di proprietà sono stati n.182.

Il Valore della Produzione raggiunto e consolidato negli ultimi tre esercizi rappresenta un importante stimolo a fare di più e meglio nel prossimo futuro.

L'Ente ha anche proseguito la politica raccomandata dai suoi Revisori, ma anche dal buon senso, del contenimento dei costi di gestione.

Rispetto all'esercizio 2018 i costi sono rimasti pressoché invariati, escludendo dal conteggio il costo della manifestazione "Karting in Piazza" per cui ACI Sport ha riconosciuto un consistente contributo di € 21.250,00, che ha quasi coperto i costi complessivi. Quindi se nel 2018 sono stati sostenuti costi della produzione per € 430.670, al netto di ammortamenti e svalutazioni, nel 2019 sono stati sostenuti costi per € 453.628, sempre al netto di ammortamenti e svalutazioni, da cui detrarre i

costi della manifestazione in parola di € 23.299,18 ed ottenendo il risultato di € 430.329, di poco inferiore all'esercizio precedente.

Le voci di maggior costo sono quelle legate al mantenimento della società in house A.C.I. Promoter srl, € 152.723 tra spese ordinarie e conguagli; le aliquote associative € 140.917, € 35.345 per i rimborsi ad ACI per i compensi al Direttore dell'Ente. Tra prestazioni di servizi, acquisti di materie di consumo ed oneri (tra cui le imposte non deducibili e la parte indetraibile dell'IVA promiscua e pro-rata), le spese generali proprie dell'Ente si attestano ad € 103.393, in diminuzione di circa il 12% rispetto al 2018 (€ 117.700 calcolati). Nel conteggio dei costi di gestione è esclusa la parte compensata (come sopra già specificato) del costo della manifestazione Karting in Piazza, che per sua natura riveste un carattere di straordinarietà, non essendo una delle attività ricorrenti dell'Ente.

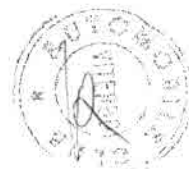
Gli Oneri Finanziari sono in diminuzione di circa il 18%.

Il Conto Economico 2019 chiude con un utile di esercizio di € 27.415. L'utile ha incrementato il Patrimonio Netto dell'Ente che alla fine delle scritture ammonta ad € 443.943.

Per quanto concerne il rispetto del *"Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club Viterbo"*, adottato con delibera del Consiglio Direttivo del 30/11/2016, che trova applicazione per il triennio 2017/2019, si precisa quanto segue:

1. rispetto art.4 – margine operativo lordo di € 5.000 per il 2019: **è stato rispettato il parametro previsto** considerato il valore del margine operativo lordo, inteso come differenza tra il valore ed i costi della produzione, al netto di ammortamenti, svalutazioni, ed accantonamenti, riconducibili alle voci B10, B12, B13 del conto economico, si attesta ad € 94.929 (€ 548.557 - € 453.628);

2. rispetto art.5 – riferimento esercizio 2010 - € 203.012 costi sostenuti Titolo I Cat.4^a già ridotti del 10%: i costi sostenuti di cui alle voci B6, B7 e B8 del Bilancio di esercizio 2019 ammontano a complessivi € 281.590. I costi sostenuti per il mantenimento della società in house si attestano ad € 152.723 (valore riconducibile alla produzione di beni e prestazioni di servizi destinati alla vendita – art.5 comma 2 del Regolamento). Quindi acquisti e prestazioni si attestano ad € 128.867, molto al di sotto del limite prefissato dal Regolamento in parola. **Il parametro, dunque, si ritiene rispettato.** Nel 2010 i costi di gestione della società in house incidevano per circa il 42% su un totale di € 237.202 della voce presa in considerazione. *Si deve tenere nel debito conto che nel valore di € 128.867 sono compresi i costi della manifestazione Karting in Piazza, che ha rivestito carattere di straordinarietà non essendo un'attività ricorrente dell'Ente, essendo stato scelto l'AC Viterbo da ACI per ospitare detto evento. Si ribadisce che il costo della manifestazione è stato compensato in massima parte da un contributo ACI Sport di € 21.250,00.*



3. rispetto dell'art.6 – riduzione in misura non inferiore al 50% delle spese relative a studi e consulenze, mostre, convegni e rappresentanza, nonché quelle per acquisto, noleggio e impiego di autovetture, le spese per missioni o trasferte e quelle per la formazione del personale dipendente, di cui alla voce B7 del Bilancio di Esercizio 2019: non sono state sostenute spese per studi e consulenze; le missioni o trasferte di € 1.128,67 si riferiscono ai rimborsi effettuati al Direttore delle spese di viaggio verso ACI, ACI Informatica e le delegazioni provinciali, e del Revisore del MEF che proviene da Rieti. Non sono state sostenute spese per formazione del personale. Le spese per il mantenimento di automezzi – una sola vettura di servizio – ammontano ad € 306,75 complessivi. Le spese per l'Organizzazione di Eventi (sportivi nel rispetto dell'impegno statutario di sostegno e sviluppo dell'attività sportiva automobilistica) ammontano ad € 28.275,18, ivi compreso il costo della manifestazione Karting in Piazza di cui si è ampiamente parlato in precedenza. Non sono stati riconosciuti buoni pasto a dipendenti in quanto non presenti nei ruoli attivi. Non sono stati erogati contributi a supporto di attività ed iniziative alla realizzazione delle finalità istituzionali dell'Ente. **I parametri previsti risultano dunque rispettati.** Il costo riferito all'Organizzazione Eventi trova compensazione/copertura tra quei costi comunque previsti per l'Ente ma non sostenuti (consulenze, formazione personale, buoni pasto etc.).

4. rispetto art.7: non sono stati sostenuti costi per il personale dipendente. I compensi riconosciuti al Responsabile di struttura (Direttore) appartenente ai ruoli ACI sono stati contabilizzati nelle spese per prestazioni di servizi, avendo rispettato la prescrizione dell'art. 2425 del c.c. della classificazione dei costi per natura (OIC 12 punto 63). **Parametro rispettato.**

5. rispetto art.8: nel 2019 l'indennità riconosciuta al Presidente relativa allo stesso esercizio è pari ad € 4.815, non ancora erogata. Sull'indennità in parola è stata applicata la riduzione prevista dal Regolamento di contenimento della spesa del 10%. I membri del CD non percepiscono alcuna indennità.

Si attesta che per l'esercizio 2019 sono stati rispettati i parametri previsti dal Regolamento di Contenimento della Spesa adottato dal Consiglio Direttivo dell'Ente in data 30/11/2016.

4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA

Si riportano di seguito alcune tabelle di sintesi che riclassificano lo stato patrimoniale ed il conto economico per consentire una corretta valutazione dell'andamento patrimoniale e finanziario, nonché del risultato economico di esercizio.

4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE

Nella tabella che segue è riportato lo stato patrimoniale riclassificato secondo destinazione e grado di smobilizzo, confrontato con quello dell'esercizio precedente.

Tabella 4.1.a – Stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo



STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
ATTIVITÀ FISSE			
Immobilizzazioni immateriali nette	0	0	0
Immobilizzazioni materiali nette	972.600	1.013.394	-40.794
Immobilizzazioni finanziarie	186.218	175.522	10.696
Totale Attività Fisse	1.158.818	1.188.916	-30.098
ATTIVITÀ CORRENTI			
Rimanenze di magazzino	860	3.504	-2.644
Credito verso clienti	154.158	117.763	36.395
Crediti verso società controllate	0	0	0
Altri crediti	35.966	38.855	-2.889
Disponibilità liquide	12.354	8.458	3.896
Ratei e risconti attivi	0	0	0
Totale Attività Correnti	203.338	168.580	34.758
TOTALE ATTIVO	1.362.156	1.357.496	4.660
PATRIMONIO NETTO	443.943	416.526	27.417
PASSIVITÀ NON CORRENTI			
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	0	0	0
Altri debiti a medio e lungo termine	261.281	585.015	-323.734
Totale Passività Non Correnti	261.281	585.015	-323.734
PASSIVITÀ CORRENTI			
Debiti verso banche	115.658	32.806	82.852
Debiti verso fornitori	233.166	143.735	89.431
Debiti verso società controllate	196.632	136.404	60.228
Debiti tributari e previdenziali	80.285	22.284	58.001
Altri debiti a breve	31.191	20.726	10.465
Ratei e risconti passivi	0	0	0
Totale Passività Correnti	656.932	355.955	300.977
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	1.362.156	1.357.496	4.660

Dalla tabella precedente si evince che l'Ente ha capacità di smobilizzo per far fronte alle passività correnti.

L'analisi per indici applicata allo stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo, evidenzia un grado di copertura delle immobilizzazioni con capitale proprio pari a 0,38 nell'esercizio in esame contro un valore pari a 0,35 dell'esercizio precedente; tale indicatore permette di esprimere un giudizio positivo sul grado di capitalizzazione di un Ente se assume un valore superiore o, almeno, vicino a 1. È considerato preoccupante per tale indice un valore sotto 1/3 (0,33) anche se il giudizio sullo stesso deve essere fatto ponendolo a confronto con altri indici.

L'indice di copertura delle immobilizzazioni con fonti durevoli presenta un valore pari a 0,61 nell'esercizio in esame in aumento rispetto al valore di 0,84 rilevato nell'esercizio precedente; un valore pari o superiore a 1 è ritenuto ottimale ed indica un grado di solidità soddisfacente anche se nell'esprimere un giudizio su tale indicatore è necessario prendere in considerazione il suo andamento nel tempo e non il valore assoluto.

L'indice di indipendenza da terzi misura l'adeguatezza dell'indebitamento da terzi rispetto alla struttura del bilancio dell'Ente; l'indice relativo all'esercizio in esame (Patrimonio netto/passività non correnti + passività correnti) è pari a 0,48, di poco superiore rispetto all'esercizio precedente (0,44). Tale indice per essere giudicato positivamente non dovrebbe essere di troppo inferiore a 0,5.

L'indice di liquidità segnala la capacità dell'Ente di far fronte alle passività correnti con i mezzi prontamente disponibili o liquidabili in breve periodo ad esclusione delle rimanenze. Tale indicatore (Attività a breve al netto delle rimanenze/Passività a breve) è pari a 0,31 nell'esercizio in esame mentre era pari a 0,46 nell'esercizio precedente; un valore pari o superiore a 1 è ritenuto ottimale ed indica un grado di solidità soddisfacente.

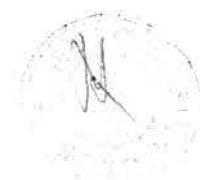


Tabella 4.1.b – Stato patrimoniale riclassificato secondo la struttura degli impieghi e delle fonti

STATO PATRIMONIALE - IMPIEGHI E FONTI	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	0	0	0
Immobilizzazioni materiali nette	972.600	1.013.394	-40.794
Immobilizzazioni finanziarie	186.218	175.522	10.696
Capitale immobilizzato (a)	1.158.818	1.188.916	-30.098
Rimanenze di magazzino	860	3.504	-2.644
Credito verso clienti	154.158	117.763	36.395
Crediti verso società controllate	0	0	0
Altri crediti	35.966	38.855	-2.889
Ratei e risconti attivi	0	0	0
Attività d'esercizio a breve termine (b)	190.984	160.122	30.862
Debiti verso fornitori	233.166	143.735	89.431
Debiti verso società controllate	196.632	136.404	60.228
Debiti tributari e previdenziali	80.285	22.284	58.001
Altri debiti a breve	31.191	20.726	10.465
Ratei e risconti passivi	0	0	0
Passività d'esercizio a breve termine (c)	541.274	323.149	218.125
Capitale Circolante Netto (d) = (b)-(c)	-350.290	-163.027	-187.263
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	0	0	0
Altri debiti a medio e lungo termine	0	585.015	-585.015
Passività a medio e lungo termine (e)	0	585.015	-585.015
Capitale investito (f) = (a) + (d) - (e)	808.528	440.874	367.654
Patrimonio netto	443.943	416.526	27.417
Posizione finanz. netta a medio e lungo term.	-261.281	-284.861	23.580
Posizione finanz. netta a breve termine	-103.304	-24.348	-78.956
Mezzi propri ed indebitam. finanz. netto	808.528	725.735	82.793

Il capitale circolante netto, ovvero la differenza tra le attività correnti, depurate dalle poste rettificative, e le passività a breve termine, presenta un valore negativo di €. -350.290 in diminuzione di € 187.263 rispetto all'esercizio 2018. Su tale scostamento incide, tuttavia, la riclassificazione nel 2019 dei debiti v/ fornitori e v/ altri in base alla scadenza contrattuale e legale. Tenendo invece conto della presumibile capacità dell'Ente di rimborsare i propri debiti nel breve termine, il capitale circolante netto è stimabile in € -119.667.


4.2 SITUAZIONE FINANZIARIA

Il rendiconto finanziario, pur derivando dallo stato patrimoniale e dal conto economico, ha un contenuto informativo insostituibile e non ricavabile dai citati prospetti. Tale rendiconto redatto per flussi permette, attraverso lo studio degli ultimi due bilanci di esercizio, di rilevare:

- la capacità di finanziamento dell'esercizio, sia interno che esterno, espressa in termini di variazioni delle risorse finanziarie;
- le variazioni delle risorse finanziarie determinate dall'attività reddituale svolta nell'esercizio;
- l'attività d'investimento dell'esercizio;
- le variazioni nella situazione patrimoniale e finanziaria intervenute nell'esercizio;
- le correlazioni che esistono tra le fonti di finanziamento e gli investimenti effettuati.

Tabella 4.2 – Rendiconto finanziario



 - ALLEGATO 6 - RENDICONTO FINANZIARIO ESERCIZIO 2019		Consuntivo Esercizio 2019	Consuntivo Esercizio 2018
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale			
1. Utile (perdita) dell'esercizio		27.415	4.062
2. Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto			
<u>Accantonamenti ai fondi:</u>		0	0
- accant. Fondi Quiescenza e TFR		0	0
- accant. Fondi Rischi		0	0
<u>(Utilizzo dei fondi):</u>		0	0
- (accant. Fondi Quiescenza e TFR)		0	0
- (accant. Fondi Rischi)		0	0
<u>Ammortamenti delle immobilizzazioni:</u>		40.794	40.794
- ammortamento Immobilizzazioni immateriali		0	0
- ammortamento Immobilizzazioni materiali		40.794	40.794
<u>Svalutazioni per perdite durevoli di valore:</u>		0	0
- Plusvalenze / (Minusvalenze) da cessioni		0	0
- svalutazioni partecipazioni		0	0
<u>Altre rettifiche per elementi non monetari</u>		0	0
2. Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		40.794	40.794
3. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN (1+2)		68.209	44.856
4. Variazioni del capitale circolante netto			
Decremento/(incremento) delle rimanenze		2.644	-3.504
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti		-47.091	-5.955
Decremento/(incremento) dei crediti vs soc. controllate		0	0
Decremento/(incremento) dei crediti vs Erario		-225	4.850
Decremento/(incremento) altri crediti		3.114	-11.233
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi		0	0
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori		-31.500	-11.470
Incremento/(decremento) dei debiti vs soc. controllate		-76.176	11.849
Incremento/(decremento) dei debiti vs Erario		58.001	706
Incremento/(decremento) dei debiti vs Istituti Previdenziali		0	0
Incremento/(decremento) altri debiti		-32.354	-13.656
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi		0	0
4 Totale Variazioni del capitale circolante netto		-123.587	-28.413
A Flussi finanziario della gestione reddituale (3+4)		-55.378	16.443
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento			
<u>(Incremento) decremento immobilizzazioni immateriali</u>		0	0
Immobilizzazioni immateriali nette iniziali		0	0
Immobilizzazioni immateriali nette finali		0	0
(Ammortamenti immobilizzazioni immateriali)		0	0
<u>(Incremento) decremento immobilizzazioni materiali</u>		0	0
Immobilizzazioni materiali nette iniziali		1.013.394	1.054.188
Immobilizzazioni materiali nette finali		972.600	1.013.394
(Ammortamenti immobilizzazioni materiali)		-40.794	-40.794
<u>(Incremento) decremento immobilizzazioni finanziarie</u>		0	0
Immobilizzazioni finanziarie nette iniziali		23.485	23.485
Immobilizzazioni finanziarie nette finali		23.485	23.485
Plusvalenze / (Minusvalenze) da cessioni		0	0
Svalutazioni delle partecipazioni		0	0
B. Flusso finanziario dell'attività di investimento		0	0
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento			
Incremento (decremento) debiti verso banche		59.272	-44.508
Incremento (decremento) mezzi propri		-2	0
C Flusso finanziario dell'attività di finanziamento		59.274	-44.508
Incremento/(decremento) della disponibilità liquida (A+B+C)		3.896	-21.965
Disponibilità liquide al 1° gennaio 2019		8.458	36.523
Disponibilità liquide al 31° dicembre 2019		12.354	14.558

Da tale tabella emerge che, nel 2019, la gestione reddituale ha assorbito liquidità per €. 55.378 per le motivazioni già dettagliatamente illustrate nel paragrafo relativo all'analisi dell'andamento della gestione; tale assorbimento è stato coperto dalle attività di finanziamento, che mediante l'anticipazione di cassa hanno generato liquidità per €. 59.274. Ciò ha determinato, complessivamente, un aumento delle disponibilità liquide di € 3.896.



4.3 SITUAZIONE ECONOMICA

Nella tabella che segue è riportato il conto economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale.

Tabella 4.3 – Conto economico scalare, riclassificato secondo aree di pertinenza gestionale

CONTO ECONOMICO SCALARE	31.12.2019	31.12.2018	Variazione	Variaz. %
Valore della produzione	548.557	509.769	38.788	7,6%
Costi esterni operativi	-453.628	-400.212	-53.416	13,3%
Valore aggiunto	94.929	109.557	-14.628	-13,4%
Costo del personale	0	-30.458	30.458	-100,0%
Margine Operativo lordo (EBITDA)	94.929	79.099	15.830	20,0%
Ammortamenti, svalutaz. e accantonamenti	-40.794	-40.794	0	0,0%
Margine Operativo Netto	54.135	38.305	15.830	41,3%
Risultato della gestione finanziaria al netto degli oneri finanziari	0	0	0	100,0%
Risultato Ordinario (EBIT normalizzato)	54.135	38.305	15.830	41,3%
Risultato dell'area straordinaria	0	0	0	
EBIT integrale	54.135	38.305	15.830	41,3%
Oneri finanziari	-25.263	-30.850	5.587	-18,1%
Risultato Lordo prima delle imposte	28.872	7.455	21.417	287,3%
Imposte sul reddito	-1.457	-3.393	1.936	-57,1%
Risultato Netto	27.415	4.062	23.353	574,9%

Dalla tabella sopra riportata, si evidenzia che si è avuto un peggioramento del Valore Aggiunto rispetto al 2018 di € -14.628. Su tale scostamento incide tuttavia la riclassificazione del costo del Direttore tra i costi esterni operativi anziché nel costo del personale; depurando il valore aggiunto da tale riclassificazione, si evince un miglioramento di € 15.830.

Il valore aggiunto è stato sufficiente a remunerare gli ammortamenti e accantonamenti. Infatti il margine operativo netto è positivo per €. 54.135, migliorato rispetto a quello ottenuto nel 2018 (€ 38.305).

Il margine operativo netto ulteriormente rettificato dagli oneri finanziari (-€ 25.263) e dalle imposte sul reddito (- € 1.457), ha determinato un risultato d'esercizio positivo pari a €. 27.415.



5. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Si tratta di quei fatti che intervengono tra la data di chiusura dell'esercizio e quella di redazione del bilancio; possono identificarsi in tre tipologie diverse.

L'emergenza sanitaria derivante dal COVID-19 emersa verso la fine del mese di febbraio 2020, trattandosi di un evento eccezionale non prevedibile entro il 31 dicembre 2019, è da considerarsi un fatto successivo intervenuto dopo la chiusura dell'esercizio che, alla data di redazione del presente bilancio, non richiede modifiche di valore delle attività e passività iscritte in bilancio.

A. Fatti successivi che devono essere recepiti nei valori di bilancio:

Non sono intervenuti fatti di rilievo da dover essere recepiti nei valori di bilancio dopo la chiusura dell'esercizio.

B. Fatti successivi che non devono essere recepiti nei valori di bilancio:

Non sono intervenuti fatti di rilievo da non dover essere recepiti nei valori di bilancio dopo la chiusura dell'esercizio.

C. Fatti successivi che possono incidere sulla continuità aziendale:

Non sono intervenuti fatti di rilievo che possono incidere sulla continuità aziendale.

6. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La gestione dell'Ente, sia dal punto di vista finanziario che economico, nonostante le criticità del passato con cui si dovrà fare i conti ancora per molto tempo, non sembra destare grosse preoccupazioni, data la capacità produttiva delle sue attività e la struttura operativa esistente. Si fa molto affidamento sullo sviluppo delle attività commerciali dell'Ente e sulla politica del controllo dei costi di gestione.



7. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO

L'Ente nel corso dell'esercizio ha prodotto una utile di € 27.415 che è andato ad incrementare il Patrimonio Netto generato con la costituzione del Fondo Riserva dato dal valore, tutto ammortizzato, dell'immobile di Sede, come riportato nel rogito notarile di divisione con conguaglio.

Viterbo li, 20/05/2020

Il Presidente

Dott. Sandro ZUCCHI

